

ANNO DI PROVA DOCENTI NEO IMMESSI



I.C." Matilde di Canossa"
terre matildiche mantovane
San Benedetto Po, Mantova

« OBIETTIVI, MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI
RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI, ATTIVITA' FORMATIVE E
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED
EDUCATIVO IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA»

IL MODELLO DI FORMAZIONE

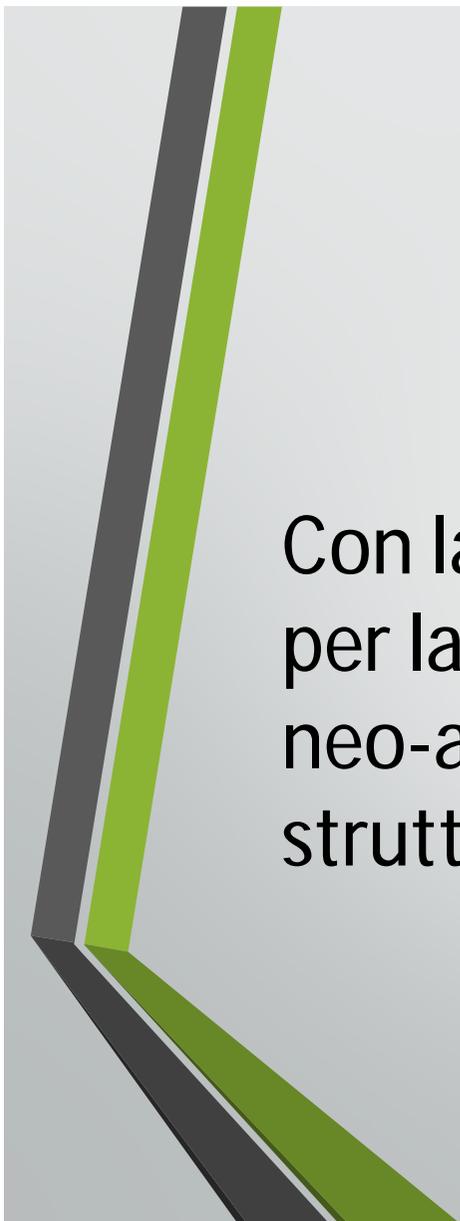


L'anno scolastico 2015-2016, ha costituito il banco di prova del nuovo modello di formazione per i docenti neo-assunti, previsto dal D.M. 850/2015, in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015.



NOVITA' FORMAZIONE

- Maggiore attenzione alla formazione sul campo.
- Valorizzazione delle attività didattiche e metodologiche.
- Valorizzazione dei compiti del tutor accogliente.
- Introduzione della metodologia peer to peer tra docente neo-assunto e tutor.



LA CONFERMA DEL MODELLO

Con la nota MIUR n. 28515 del 4/10/2016, il modello per la realizzazione dell'anno di prova, per i docenti neo-assunti, è confermato nei suoi aspetti strutturali.

LE QUATTRO FASI DEL PERCORSO FORMATIVO



● 50 h

1. incontri propedeutici e di restituzione finale (6h)
2. laboratori formativi (12 h)
3. «peer to peer» e osservazione in classe (12)
4. formazione on line (20)

OBIETTIVO: verificare le competenze professionali del docente :in ambito didattico, metodologico organizzativo, relazionale, progettuale



PROFILO DEL DOCENTE



Quali competenze valutare ?

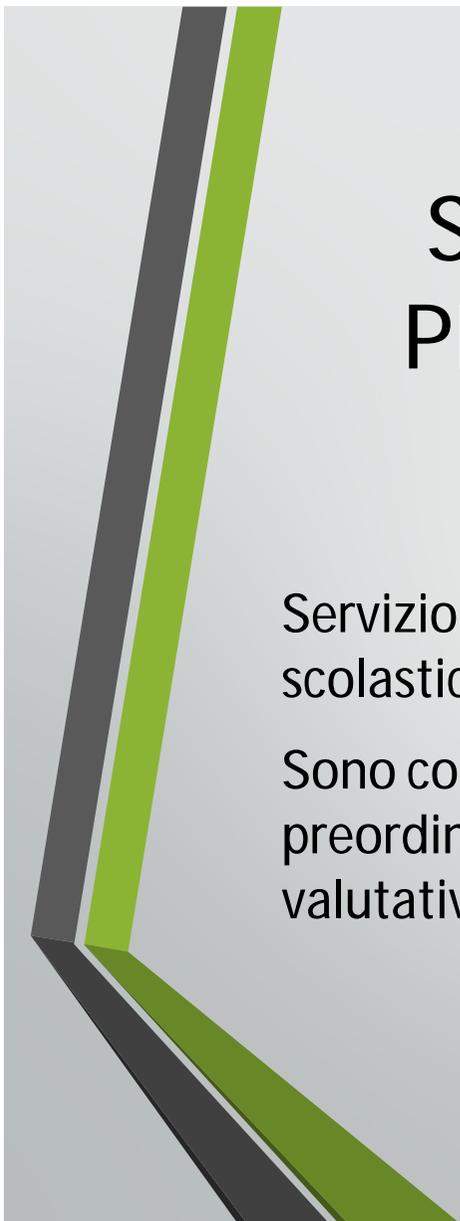


1. Competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche
2. Competenze relazionali, organizzative e gestionali
3. Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente
4. Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi delle stesse previsti

GLI STRUMENTI

- Bilancio delle competenze in entrata
- Portfolio professionale
- Patto per lo sviluppo professionale





SERVIZI UTILI AL SUPERAMENTO DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

Servizio effettivamente prestato per almeno 180 gg nel corso dell'anno scolastico di cui 120 per le attività didattiche.

Sono computabili nei 120 gg sia i giorni di insegnamento sia ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

1. INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE

AT MANTOVA organizza i corsi
in presenza tot. 6 h



2. LABORATORI FORMATIVI

- **Laboratori formativi territoriali Tot. 12 h (4 incontri di 3 ore ciascuno)**
 - nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;
 - gestione della classe e problematiche relazionali;
 - valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
 - bisogni educativi speciali;
 - contrasto alla dispersione scolastica;
 - inclusione sociale e dinamiche interculturali;
 - orientamento e alternanza scuola-lavoro;

PEERTO PEER

- Osservazione in classe svolta dal docente neo assunto e dal tutor

Totale 12 h



FORMAZIONE ON LINE

- PIATTAFORMA INDIRE coordina le attività per la realizzazione della formazione
 - analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
 - elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
 - compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
 - libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.
- Totale 20 h



PORTFOLIO PROFESSIONALE (in formato digitale)

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.



IL DOCENTE TUTOR

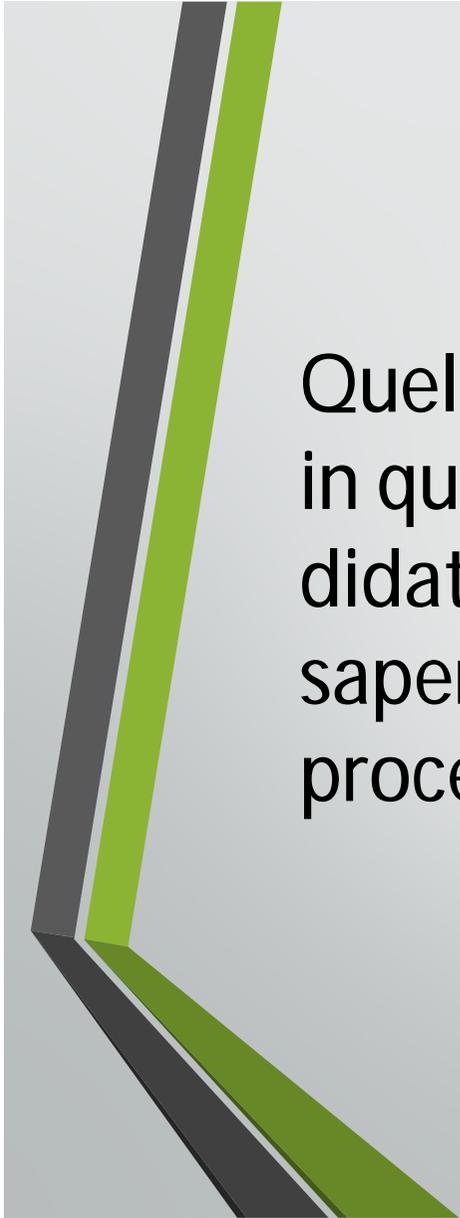
Dal 2014/2015 diventa «tutor accogliente»:

- accompagna il neo-assunto nella pratica didattica,
- affianca il neo-docente nell'analizzare, migliorare e affinare aspetti culturali, didattici e metodologici dell'attività attraverso:

§ attività di programmazione e sviluppo condiviso,

§ osservazione reciproca,

§ valutazione dell'esperienza.



Quella del tutor è una funzione piuttosto complessa, in quanto deve, non solo «conoscere» aspetti didattici, organizzativi, metodologici, ma anche saper orientare, guidare ed esemplificare procedimenti ed azioni.

DOCENTE TUTOR



- Il docente *tutor* accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di *tutor* si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.
- All'attività del *tutor* è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al *tutor* è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel *curriculum* professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del *tutor* può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.

PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

1. Il periodo di prova è validato dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE presieduto dal DS
2. Il docente neo immesso sostiene un colloquio dinnanzi al Comitato
3. All'esito del colloquio il Comitato si riunisce per l'espressione del parere:
 - a) Parere favorevole
 - b) **Parere non favorevole**
3. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il DS , che può discostarsene con atto motivato

VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

- Il DS procede alla valutazione sulla base dell'istruttoria compiuta, la documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
- In caso di giudizio favorevole il DS emette provvedimento motivato di conferma in ruolo
- In caso di giudizio sfavorevole il DS emette un provvedimento motivato di ripetizione nel periodo di prova. Il provvedimento indicherà gli elementi di criticità emersi nel percorso formativo
- Nel corso del secondo anno di prova è obbligatoriamente disposta una verifica da parte di un Dirigente tecnico

In bocca al lupo a tutte!

